

La sotto riportata Mozione è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 18

Favorevoli 17: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Tripi

Contrari 1: il consigliere Baldini

Astenuti 9: i consiglieri Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Rossini, Silingardi

Risultano assenti i consiglieri Connola, Prampolini, Santoro, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

““ Premesso che

- Con Decreto n. 119 del 25/05/2020 il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha disposto incentivi per circa 13 milioni di Euro provenienti dal Fondo d'ambito incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (Fondo) presso ATERSIR istituito con L.R. n. 16/2015 prevedendo, tra le altre, che "... - le risorse straordinarie siano corrisposte a favore di tutte le amministrazioni comunali, ivi comprese quelle che hanno recepito la linea di incentivazione per i comuni più virtuosi e di quelle beneficiarie delle risorse per le trasformazioni dei servizi; - che gli incentivi come sopra definiti siano destinati prioritariamente alla Amministrazioni comunali prioritariamente a favore delle famiglie per fare fronte alla situazione di incapienza dovuta all'attuale emergenza e successivamente per fare fronte ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti e siano ripartiti sui Piani Economici Finanziari sulla base degli abitanti equivalenti...;
- sempre nell'ottica dell'aiuto alle famiglie che si trovano in difficoltà a seguito della nota crisi sanitaria determinata dal Covid 19 sono stati previsti contributi statali sotto forma di bonus sociale per la fornitura di energia elettrica, e/o gas e/o servizio idrico che possono essere richiesti dai cittadini che si trovino in condizioni di disagio economico (utenti domestici, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza, appartenenti, a un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro o a un nucleo familiare con 4 o più figli a carico e ISEE non superiore a 20.000 euro) oppure in condizioni di disagio fisico (utenti domestici affetti da grave malattia o gli utenti domestici presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita).

Considerato

- Che il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 riordina la disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e detta le regole di pubblicazione sui siti istituzionali.
- Che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

- Che la trasparenza, nel rispetto delle disposizioni sul segreto di Stato, d'ufficio, e statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.
- Che la Regione Emilia-Romagna da sempre è attenta ai bisogni delle famiglie e dei cittadini oltre che a garantire appunto un'amministrazione trasparente;
- Che uguali finalità sono perseguite dal Comune di Modena;
- Che è indispensabile che ci sia maggiore chiarezza sia nella predisposizione, che nella gestione, nonché nella comunicazione nei confronti dei cittadini, ogni qualvolta vengono promossi bonus volti a tutelare le famiglie in disagio economico e/o con problemi di salute e ciò onde evitare che tali risorse vengano impegnate per finalità differimenti od che il loro utilizzo avvenga senza il dovuto controllo dei requisiti richiesti per poterne godere ;

preso atto che:

- Il Presidente della regione, nel decreto n. 119 del 25/06/2020 ha comunque previsto che: "ATERSIR provveda a dare idonea informazione circa i benefici derivanti ai Comuni e alla famiglie dalle modifiche introdotte dal presente atto che corrispondono a circa 13 milioni di euro, derivanti sia dalla distribuzione degli incentivi straordinari del fondo che dalla mancata alimentazione della quota compresa tra i comuni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che resta, pertanto, nella disponibilità dei Comuni".

Rilevato che:

- Migliaia di Cittadini si trovano in gravi condizioni economiche e di salute integrando le fattispecie di cui alla normativa sopra richiamata;

Si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- A verificare se è tecnicamente e giuridicamente possibile la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e/o del gestore i criteri e le modalità per applicare nell'anno in corso le risorse di cui al decreto n. 119 del 25/06/2020 oltre che i bonus erogati e/o da erogare per acqua, luce e gas;
- Verificare se ci sono altre agevolazioni e se queste ultime possano essere godute unitamente a quelle sopra indicate;
- Proseguire le azioni a promozione e sostegno delle famiglie che si trovino in condizioni economiche disagiate o chi abbia gravi problemi di salute. ""